COMUNE DI VOLPIANO

Provincia di Torino

NET

ESTRATTO

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. 12 del 23/01/2012

OGGETTO :
Indirizzi per la contrattazione collettiva decentrata integrativa.

L'anno **duemiladodici**, addì **ventitre**, del mese di **gennaio,** alle ore **19** e minuti **10,** nella solita sala delle adunanze, regolarmente convocata, si è riunita la Giunta Comunale.

Sono presenti, per la trattazione del presente punto all'O.d.G., i sottoelencati signori

Cognome e Nome	Carica	Pr.	As.
DE ZUANNE Emanuele	Sindaco	P	
CARRERA Daniela	Assessore	P	
MEDAGLIA Giuseppe	Vice Sindaco	P	
PANICHELLI Giovanni	Assessore	P	
FURLINI Christian	Assessore	P	
VERSACE Vincenzo	Assessore	P	
	Totale	6	

Assiste all'adunanza il Segretario Comunale Signor **MISTRETTA Dott. Giuseppe** il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Il Presidente, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta.

LA GIUNTA COMUNALE

Dato atto che il Bilancio di Previsione 2011 è stato approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 109 del 20/12/2010 e s.m.i., esecutiva, e che le risorse finanziarie da destinare alla costituzione del fondo per l'anno 2011, previste nel Bilancio per l'anno 2011, ai sensi dell'art. 40, comma 3-quinquies del D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i., ammontano a €. 178.403,56, con la precisazione che il fondo verrà successivamente integrato con le risorse variabili previste dall'art. 15, comma 1, lett. k) del C.C.N.L. del 1.04.1999;

Visto l'art. 40, comma 3-bis del D.Lgs. n. 165/2001 che così dispone: *"Le pubbliche amministrazioni attivano autonomi livelli di contrattazione collettiva integrativa, nel rispetto dell'art. 7, comma 5, e dei vincoli di bilancio risultanti dagli strumenti di programmazione annuale e pluriennale di ciascuna amministrazione. La contrattazione collettiva integrativa assicura adeguati livelli di efficienza e produttività dei servizi pubblici, incentivando l'impegno e la qualità della performance ai sensi dell'articolo 45, comma 3. A tal fine destina al trattamento economico accessorio collegato alla performance individuale una quota prevalente del trattamento accessorio complessivo comunque denominato. Essa si svolge sulle materie, con i vincoli e nei limiti stabiliti dai contratti collettivi nazionali, tra i soggetti e con le procedure negoziali che questi ultimi prevedono; essa può avere ambito territoriale e riguardare più amministrazioni. I contratti collettivi nazionali definiscono il termine delle sessioni negoziali in sede decentrata. Alla scadenza del termine le parti riassumono le rispettive prerogative e libertà di iniziativa e decisione.";*

Precisato che il fine della contrattazione decentrata integrativa è contemperare l'esigenza di incrementare e mantenere elevate l'efficacia e l'efficienza dei servizi erogati alla collettività a livello locale, con l'interesse al miglioramento delle condizioni di lavoro e alla crescita professionale del personale incentivando l'impegno e la qualità della performance;

Visto l'art. 4 del C.C.N.L. del 22.01.2004 nel quale sono stati stabiliti materie da regolare, tempi e procedure per la stipulazione dei contratti decentrati integrativi;

Richiamata la deliberazione di G.C. n. 22 del 09.02.2004, mediante la quale è stata costituita, ai sensi degli artt. 5, comma 2, così come sostituito dall'art. 4 del C.C.N.L. del 22.01.2004 e 10 del C.C.N.L. del 01.04.1999, la delegazione trattante di parte pubblica;

Rilevato che il vigente Contratto Collettivo Decentrato Integrativo dell'Ente per l'anno 2010 è stato stipulato in data 22.12.2010;

Visti i vigenti C.C.N.L. del personale del Comparto delle Regioni e delle Autonomie Locali ed, in particolare, gli artt. 15 del C.C.N.L. del 01.04.1999 e s.m.i., 31, 32 del C.C.N.L. del 22.01.2004, 4, comma 1 del C.C.N.L. del 09.05.2006, 8, comma 2 del C.C.N.L. del 11/04/2008 e l'art. 73 del D.L. n. 112/2008 convertito con modifiche nella legge n. 133/2008 che dettano la disciplina per la costituzione del fondo annuale destinato dal Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro a sostenere le iniziative rivolte a migliorare la produttività, l'efficienza e l'efficacia dei servizi e ad incentivare la partecipazione del personale al conseguimento di obiettivi prederminati e condivisi;

Evidenziato che la costituzione del fondo "Risorse per le politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività" ai sensi dell' art. 15 del C.C.N.L. del 01.04.1999, degli artt. 31 e 32 del C.C.N.L. del 22.01.2004, dell'art. 4, comma 1 del C.C.N.L. del 09/05/2006 e dell'art. 8, comma 2 del C.C.N.L. del 11/04/2008 non è materia di contrattazione collettiva decentrata integrativa in quanto la stessa non ha alcun titolo per la individuazione delle risorse decentrate ma deve invece necessariamente stabilire le regole per la utilizzazione delle medesime risorse;

Vista la deliberazione di G.C. n. 225 del 12/12/2011, esecutiva, con la quale è stato costituito il fondo per le politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività per l'anno 2011 e si è preso atto delle economie dei fondi per la produttività e lo straordinario per l'anno 2010;

Evidenziato che prossimamente si riunirà presso il Comune di Volpiano la delegazione trattante la contrattazione decentrata integrativa per l'anno 2011;

Ritenuto necessario in questa sede procedere, preventivamente all'avvio delle trattative, a formulare degli indirizzi alla delegazione trattante di parte pubblica per la conduzione della contrattazione decentrata integrativa per l'anno 2011;

Visto il D.Lgs. 150/2009 e s.m.i.;

Vista la Circolare della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento della Funzione Pubblica 13 maggio 2010, n. 7/2010 ad oggetto: "Contrattazione integrativa. Indirizzi applicativi del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150";

Tutto ciò premesso;

Visti i pareri favorevoli espressi in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa dal Responsabile del Servizio Personale e in ordine alla regolarità contabile dal Responsabile del Settore Servizi Finanziari, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267 (T.U. Leggi sull'ordinamento degli Enti Locali) e s.m.i., allegati all'atto originale;

Con voti unanimi e favorevoli espressi in forma palese;

D E L I B E R A

Di formulare, per le ragioni e le giustificazioni espresse nelle premesse narrative che quivi si intendono integralmente riportate, preventivamente all'avvio delle trattative, i seguenti indirizzi alla delegazione trattante di parte pubblica per la conduzione della contrattazione decentrata integrativa per l'anno 2011:

INDIRIZZI ALLA DELEGAZIONE TRATTANTE DI PARTE PUBBLICA PER LA CONDUZIONE DELLA CONTRATTAZIONE DECENTRATA INTEGRATIVA

Nell'assolvimento della attività di negoziazione, finalizzata alla stipulazione del Contratto Collettivo Decentrato Integrativo per l'anno 2011, in attuazione del D.Lgs. 165/2001, del D.Lgs 150/2009 e delle apposite clausole pattizie recate dal vigente Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro, la delegazione trattante di parte pubblica, come costituita con deliberazione della Giunta Comunale n. 22 in data 9/2/2004 e, per essa, il Presidente della stessa, individuato nel Segretario Generale, orienterà la trattativa agli indirizzi previsti dal presente procedimento, assunto ai sensi dell'art. 5 del Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro stipulato in data 1° aprile 1999 così come modificato dal Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro stipulato in data 22 gennaio 2004.

Ai sensi e per le finalità negoziali di cui sopra, pertanto, si determina quanto di seguito formulato, costituente espressione di indirizzi, aventi valore di direttiva, per la competente delegazione trattante rappresentante dell'Amministrazione Comunale nella conduzione delle trattative.

SCELTE RELATIVE ALLA RIPARTIZIONE DELLE RISORSE FINANZIARIE (CRITERI ISPIRATORI E LOGICHE DI DESTINAZIONE)

A) Il fondo per le risorse decentrate deve essere utilizzato quale "budget complessivo per le politiche delle risorse umane dell'ente" comprendente le diverse componenti relative alla retribuzione accessoria stabile e variabile.

B) La contrattazione decentrata integrativa dovrà dedicare le risorse finanziarie disponibili per:

1. riqualificare la spesa per il personale (promozione di una logica di investimento) andando a premiare il personale che maggiormente si impegna per il perseguimento degli obiettivi dell'Amministrazione;
2. introdurre una logica di scambio (valorizzazione della persona contro risultati di ente);
3. perseguire il valore dell'equità (correlazione contributi-ricompense).

VERIFICA E REVISIONE DEI CRITERI RELATIVI AI SISTEMI INCENTIVANTI E DI VALUTAZIONE

A) La contrattazione decentrata integrativa adegua le politiche retributive e lo sviluppo degli incentivi correlati al raggiungimento di obiettivi e risultati, sostituendo alla logica egualitaristica (ricompense indipendenti dai contributi forniti) il valore della equità (correlazione contributi-ricompense) per introdurre elementi di "competizione regolata".

B) L'Amministrazione promuove il merito e il miglioramento della performance organizzativa e individuale, anche attraverso l'utilizzo di sistemi premianti selettivi, secondo logiche meritocratiche, perché valorizzano i dipendenti che conseguono le migliori performance attraverso l'attribuzione selettiva di incentivi economici. E' vietata la distribuzione in maniera indifferenziata o sulla base di automatismi di incentivi e premi collegati alla performance in assenza delle verifiche e attestazioni sui sistemi di misurazione e valutazione.

C) Il maggiore rilievo va dato alle forme di retribuzione correlate ai risultati come segno di importante rinnovamento delle politiche dell'ente e garantendo un dimensionamento dell'incentivo attraverso la individuazione di significativi e rilevanti obiettivi.

D) L'identificazione degli obiettivi incentivanti deve essere riferita prioritariamente alle iniziative strategiche della Amministrazione legate ai processi di cambiamento, di innovazione e di sviluppo in corso.

E) La contrattazione decentrata deve avere una finalizzazione teleologica a *merito* e *produttività* e, dovendo assicurare adeguati livelli di efficienza e produttività dei servizi pubblici attraverso l'impegno e la qualità della performance, destina, per l'anno 2011, al trattamento economico accessorio collegato alla produttività individuale, la totalità delle risorse variabili (secondo il prospetto allegato).

GESTIONE DEL SISTEMA DELLE INDENNITÀ

A) Nell'ambito delle risorse disponibili la contrattazione decentrata integrativa definisce il sistema delle indennità nell'ottica del principio della variabilità delle retribuzioni.

B) L'obiettivo deve essere quello di introdurre un collegamento più diretto tra retribuzione, condizioni e contenuti di lavoro, anche introducendo eventuali apposite indennità temporanee.

C) Le indennità dovranno remunerare specifiche e precise responsabilità aggiuntive rispetto a quelle previste dalla sola appartenenza ad una categoria professionale.

D) Per il riconoscimento delle indennità previste dall'art. 17, comma 2 del CCNL del 1/4/1999 così come modificato dal CCNL del 22/1/04 dovrà essere escluso il generico riferimento a tutto il personale in servizio nelle diverse aree di attività, individuando invece le particolari funzioni che danno titolo al compenso indennitario.

Prospetto risorse stabili e variabili del fondo anno 2011 da presentare alla delegazione trattante di parte sindacale come base di contrattazione.

						ANNO 2011				
	TOTALE DA RIPARTIRE: €. 230.807,74 (€. 161.459,51+16.925,26+45.471,97+6.951,00)									
	Totale parte fissa del fondo anno 2011						**Totale parte variabile fondo anno 2011**			
	Fondo unico consolidato	€. 139.031,77								
	Art. 4 c. 1 CCNL 09.05.06	€. 6.822,95					€ 16.925,26	Integrazione 1,2 %monte salari anno 1997		
	Art. 8 c. 2 CCNL 11/04/2008	€. 8.932,10					€ 45.471,97	Art. 15, comma 1, lett. k del CCNL 1999: compensi I.C.I.: €. 9.788,25; compensi progettazione: €. 27.46 compensi condono edilizio: €. 3.: compensi redazione variante al p regolatore: €. 4.863,94.		
	Rideterminazione fondo progressioni economiche a seguito contratto biennio economico 04-05	€. 1.044,00								
	Rideterminazione fondo progressioni economiche a seguito contratto biennio economico 06-07	€ 712,00								
	Rideterminazione fondo progressioni economiche a seguito contratto biennio economico 08-09	€ 430,00								
	Rideterminazione fondo progressioni economiche a seguito indennità vacanza contrattuale 2010	€ 228,86								
	Indennità di comparto - quota art.33, c.4 lett.a) del C.C.N.L. del 22.01.2004	€ 4.257,83								
	Totale	€.161.459,51								
		UTILIZZO						**UTILIZZO**		
								€ 22.025,00	**Turno**	

	-€ 71.002,00	**Progressioni economiche orizzontali**			
			-€ 1.610,00	**Rischio**	
		Nuove progressioni economiche orizzontali			**- €. 45.471,9**
					Compensi progettazione,condonc edilizio e redazione variante piano regolat
	-€ 34.340,00	**Indennità di comparto**	-€ 253,00	**Man. valori**	
	-€ 479,03	**Primo inquadramento dell' area vigilanza**	-€10.395,00	**Reperibilità**	
	-€ 6.725,00	**Ind.educatori asilo nido art. 6 CCNL Biennio 00-01 e art. 31, comma 7 CCNL 14.09.2000**	-€ 1.131,00	**Art.24C.C.N.L.200**	
Totale utilizzo	-€. 112.546,03		-€ 1.550,00	**Disagio**	
Risorse stabili ancora disponibili	€ 48.913,48	(161.459,51– 112.546,03)			
			-€ 6.400,00	**Particol. posizioni**	
				Settore Finanziario: €. 1800,00 Settore Polizia Municipale: €. 1800,00 Settore Servizi Amministrativi ed Affari Istituzionali: €. 1400,00 Servizio Lavori Pubblici e Patrimonio: €. 1.400,00	
			-€ 1.200,00	**Part. Respons.**	
			-€ 2.308,00	**Nido estivo**	
				Produttività	
Totale risorse disponibili per la contrattazione					
a)Risorse stabili ancora disponibili		€. 1.541,48 (48.913,48-47.372,00)			
b) Risorse variabili		**€. 16.925,26**			
c) Economie gestione 2010		**€. 6.951,00**			

Inoltre, con successiva votazione unanime e favorevole resa in forma palese per alzata di mano, delibera di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, c.4 del D.Lgs. n. 276/2000 (T.U.E.L.) e s.m.i.

Letto, confermato e sottoscritto.
In originale firmati

IL PRESIDENTE
F.to DE ZUANNE Emanuele

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to MISTRETTA Dott. Giuseppe

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

La presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio on line del Comune per 15 giorni consecutivi con decorrenza dal 24 SET 2012

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to MISTRETTA Dott. Giuseppe

COMUNICAZIONE

Si dà atto che il presente verbale viene trasmesso in elenco

☒ ai Capigruppo consiliari – Art. 125 del D. Lgs. 18.08.2000 n. 267 (T.U. Leggi sull'ordinamento degli Enti Locali)

E' copia conforme all'originale, per estratto, per uso amministrativo.

Volpiano, lì 24 SET 2012

IL SEGRETARIO GENERALE
(MISTRETTA Dott. Giuseppe)

IMMEDIATA ESEGUIBILITA'

☒ Dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D. Lgs. 18.08.2000 n. 267 (T.U. Leggi sull'ordinamento degli Enti Locali)

DIVENUTA ESECUTIVA in data _____

Decorsi 10 giorni dalla pubblicazione ai sensi dell'art. 134, comma 3, del D. Lgs. 18.08.2000 n. 267 (T.U. Leggi sull'ordinamento degli Enti Locali)

IL SEGRETARIO GENERALE
(MISTRETTA Dott. Giuseppe)